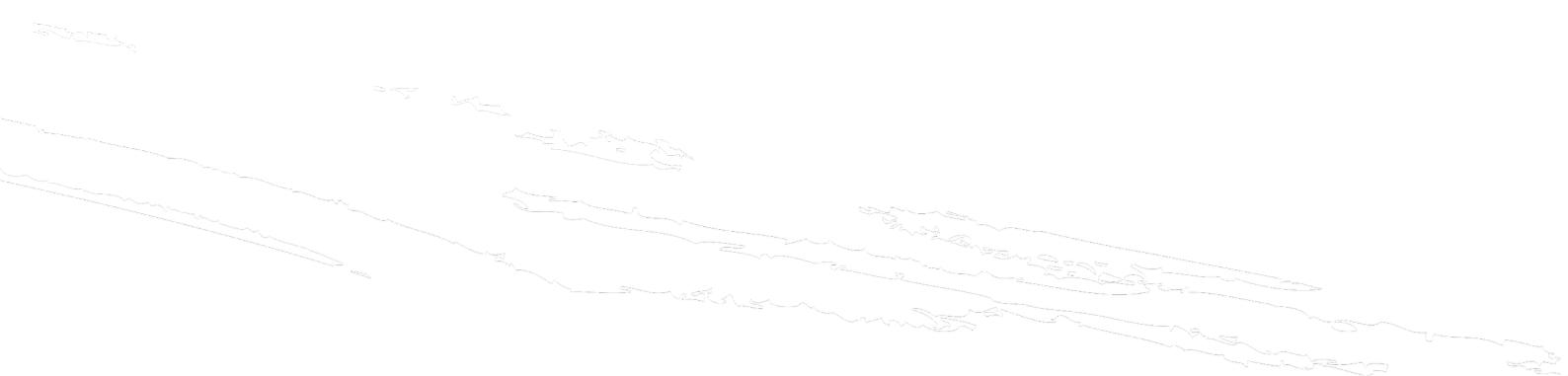


**IC RONCADE E MONASTIER  
SS1° "MARTIRI DELLA LIBERTÀ"-RONCADE  
E SCUOLE PRIMARIE RONCADE**



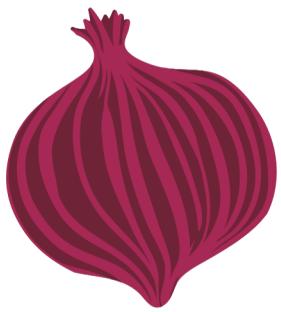
**2022  
25/26**

**PROPOSTA  
FORMATIVA**



## LABORATORI E PERCORSI PER STUDENTI E STUDENTESSE

I laboratori e i percorsi proposti, sebbene muovano da contenuti e tematiche differenti, consentono al gruppo coinvolto di muovere e generare riflessioni, narrazioni e processi interattivi utili al raggiungimento degli obiettivi generali descritti, lavorando trasversalmente rispetto al grande tema delle relazioni. Le seguenti proposte sono da considerarsi descrizioni generali, in quanto la volontà dell'equipe della Cooperativa sociale Itaca è quella di co-costruire esperienze formative a misura delle esigenze del gruppo classe e dell'istituto scolastico di riferimento. I percorsi sono facilitati da una coppia di operatori della Cooperativa Itaca, ente gestore delle azioni di Politiche giovanili nel Comune di Roncade.



# LA CLASSE CIPOLLA

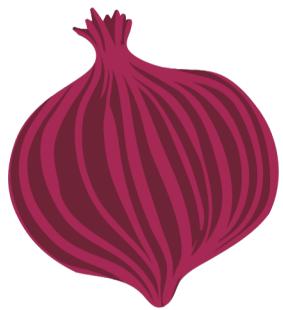
## SCUOLA SECONDARIA DI 1°

*“...I nostri studenti non vengono mai da soli a scuola. In classe entra una cipolla: svariati strati di magone, paura, preoccupazione, rancore, rabbia, desideri insoddisfatti, rinunce furibonde, indifferenze...guardateli, ecco che arrivano, il corpo in divenire e la famiglia nello zaino. La lezione può cominciare solo dopo che hanno posato il fardello e pelato la cipolla... basta solo uno sguardo, una frase benevola, la parola di un adulto, fiduciosa, chiara, equilibrata, per dissolvere quei magoni, alleviare quegli animi, collocarli in un presente rigorosamente indicativo... il beneficio naturalmente sarà provvisorio, la cipolla si ricomporrà all'uscita e forse domani bisognerà ricominciare daccapo. Ma insegnare è proprio questo: ricominciare sempre” Daniel Pennac, Diario di Scuola, 2007*

La classe scolastica è un gruppo di pari caratterizzata dal fatto di essere costituita non sulla base delle scelte personali dei soggetti che ne fanno parte ma di scelte e criteri istituzionali, di scopi didattici e formativi. È un gruppo che prevede la presenza di uno staff di conduttori, i docenti, che lo guidano e lo orientano sulla base di percorsi distinti e integrati dal punto di vista disciplinare e relazionale. La classe è in primo luogo uno spazio fisico delimitato da confini visibili; è composta da persone che stanno in relazione tra di loro; è un sistema relazionale e interdipendente in cui circolano affetti ed emozioni. Ma è anche definita da confini ‘invisibili’: il contesto storico-culturale specifico della scuola, gli orientamenti educativi e didattici degli insegnanti, le caratteristiche degli alunni, ecc. Nel gruppo-classe gli scambi di informazioni hanno ricadute positive a livello di rispecchiamento: l’individuo impara a conoscere se stesso mediante la relazione con gli altri e attraverso l’immagine di sé che i compagni e gli insegnanti gli rimandano. Le funzioni e le potenzialità sono molte e la loro disattesa o realizzazione si attua in una dinamica complessa: riguardano funzioni di accoglimento dell’ansia, di sostegno emotivo e di aiuto per tollerare le frustrazioni legate all’apprendimento, alla valutazione e ai compiti di sviluppo dell’età. L’esperienza relazionale vissuta all’interno della classe è ritenuta sempre significativa dai ragazzi; la classe, come luogo d’incontro, di confronto e di rispecchiamento con gli altri, svolge una funzione centrale nello sviluppo, in quanto contesto dotato di una forte potenza emotiva, che coinvolge il pre-adolescente ed influenza la formazione della sua identità. Un gruppo solidale e compatto dipende dall’esistenza, dall’accettazione e dall’interiorizzazione di regole e norme comuni, da valori e obiettivi condivisi e sentiti come propri da tutti, siano essi esplicativi o impliciti. Il ruolo degli insegnanti è di primaria importanza, perché essendo parte costitutiva di questo gruppo si misurano con un contesto sfaccettato, dinamico e fluido e a loro volta ne risentono, ne accolgono i riflessi, ne avvertono le ricadute. Conoscere le dinamiche della classe, gli affetti che si muovono in essa, può permettere agli insegnanti di utilizzare il gruppo classe come risorsa; è necessario per questo individuare i fattori di rischio presenti al fine di potenziare i fattori di protezione.

### Obiettivi specifici

- sviluppare consapevolezza negli studenti, negli insegnanti e nelle famiglie rispetto al clima di classe, alle possibilità/criticità relazionali, motivazionali e di apprendimento presenti nel gruppo;
- promuovere processi di consapevolezza di sé in relazione alla classe e ai molteplici contesti scolastici;
- promuovere competenze di relazione e condivisione tra membri del gruppo classe, con i docenti e con il contesto istituzionale scuola;
- promuovere competenze di gestione di dinamiche relazionali complesse e promuovere un ruolo attivo e processi di orientamento nei partecipanti rispetto alla presa in carico di situazioni urgenti;
- promuovere competenze rispetto all’utilizzo di strumenti digitali utili alla comunicazione funzionale di sé e dell’altro tra/per e nel gruppo classe;
- promuovere processi di consapevolezza di sé in relazione all’altro, relativamente alla fase di rientro a scuola e di rispetto delle prassi orientate agli obiettivi di salute.



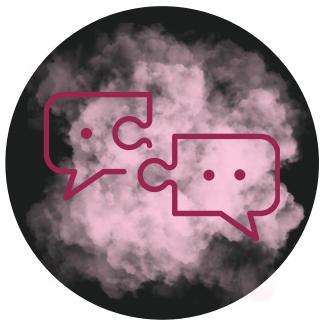
# LA CLASSE CIPOLLA

## Destinatari

Classi 1° della scuola secondaria di 1°

## Modalità di implementazione:

- **due** incontri di 2 ore con la presenza di due operatori



# L'ARTE DEL RISPETTO

## SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI 1°

Il bullismo è un fenomeno complesso che può avere un impatto profondo sulla vita degli studenti, sia come vittime che come testimoni. Questo progetto nasce dalla necessità di fornire agli studenti gli strumenti per riconoscere il bullismo, per affrontarlo e per costruire relazioni positive e rispettose. Le dinamiche relazioni all'interno di gruppi classe spesso sono una chiara riproduzione delle relazioni che avvengono tra gli studenti anche nei contesti informali, senza il supporto di figure adulte. Sempre più gli studenti sperimentano nei contesti di aggregazione libera, relazioni tra pari asimmetriche, caratterizzate dalla "legge del più forte" e dove faticano a trovare strategie per la gestione del conflitto e il rispetto reciproco. Prevenire il bullismo a partire dai gruppi classe della scuola secondaria di 1° significa investire nel futuro dei ragazzi, promuovendo valori come il rispetto, l'empatia e la collaborazione."

### Obiettivi specifici

- Sensibilizzare: aumentare la consapevolezza di docenti sul fenomeno del bullismo, sulle sue diverse forme e sulle sue conseguenze.
- Prevenire: fornire agli studenti gli strumenti per prevenire il bullismo e per intervenire in modo efficace in situazioni di conflitto.
- Promuovere: creare un clima scolastico positivo e inclusivo, basato sul rispetto, sulla collaborazione e sull'empatia.
- Coinvolgere: coinvolgere attivamente tutti i membri della comunità scolastica (studenti, docenti, genitori) nella prevenzione e nel contrasto del bullismo.

### Destinatari

Classi 4° delle scuole primarie

Classi 1°e 2° della scuola secondaria di 1°

### Modalità di implementazione

- due incontri di 2 ore con la presenza di un operatore per la primaria
- due incontri di 2 ore con la presenza di due operatori per la secondaria



**Equipe Cooperativa Sociale Itaca**  
Carlotta Bonazzon- Coordinatrice, educatrice  
Benedetta Rizzo Conte- educatore  
Rosa Olga Nardelli- psicologa

contatti c.bonazzon@itaca.coopsoc.it 335/6996308